

FONDAZIONE ERANOS

Conferenza stampa

Venerdì 26 gennaio 2018, ore 11:00, Collegio Papio, Sala Rossa, Ascona

La Fondazione Eranos è lieta di invitarLa alla **conferenza stampa** annuale, in programma **venerdì 26 gennaio 2018, dalle ore 11:00 alle 12:00, presso il Collegio Papio (Sala Rossa), ad Ascona**. La Fondazione Eranos presenterà, in tale occasione, la propria *programmazione culturale* per il 2018, i *progetti editoriali* e le *prospettive di sviluppo*, **nell'anno del suo 85° anniversario**. Seguirà un aperitivo offerto a tutti i giornalisti presenti. Sarà possibile lasciare la propria automobile nell'Autosilo di Ascona, presso cui si accederà gratuitamente grazie a una tessera che sarà consegnata ai partecipanti dopo la conferenza stampa.

A. Programmazione culturale

La *programmazione culturale* annuale si articola lungo tre assi: (1) il **Convegno di Eranos**, organizzato annualmente a inizio settembre presso Casa Eranos; (2) le **Eranos-Jung Lectures**, a cadenza mensile, il venerdì sera, presso il Monte Verità; e (3) i seminari della **Scuola di Eranos**, presso Casa Eranos, il Monte Verità e il Collegio Papio di Ascona.

(1) Il **Convegno di Eranos**, organizzato quest'anno in collaborazione con la Fondazione Braillard Architectes di Ginevra, si terrà dal 5 all'8 settembre 2018 presso Casa Eranos, ad Ascona-Moscia, e sarà dedicato al tema **"Spazio del pensiero e pensiero dello spazio. Sui rapporti tra anima e luoghi nell'epoca dell'Antropocene"**. Il Convegno di Eranos 2018 intende affrontare i concetti di "spazio" e "luogo" per interrogarsi sulla loro relazione con il pensiero, la creatività e la riflessione, in una epoca di transizione e incertezze qual è quella attuale. In quanto risorse per una organizzazione non semplicemente strumentale del mondo, su quali qualità dello spazio (fisico e mentale) devono contare il pensiero, la creatività e la riflessione, al fine di potersi esprimere in tutta la loro forza? A quali condizioni lo spazio, che ha sempre anche a vedere con il tempo, si dimostra propizio alla produttività dello spirito? Qual è l'influenza dello spazio pubblico e privato, dello spazio paesaggistico ed edificato (incluso quello "naturale") sulla vita dello spirito? Nell'epoca dell'Antropocene, gli spazi abitativi (e la misura del tempo che li caratterizza), così come sono organizzati oggi, consentono ancora di coltivare un pensiero all'altezza delle nostre inquietudini, della nostra ricerca di senso, delle sfide cui siamo confrontati?

Il gruppo di relatori include:

- il musicista e musicologo Valery Afanassiev (Bierges);
- il linguista e studioso del pensiero junghiano Paul Bishop (University of Glasgow);
- il filosofo delle religioni Adriano Fabris (Università di Pisa);
- il filosofo Franco Ferrari (Università di Salerno);
- lo storico della scienza e della psicologia Franco Giudice (Università di Bergamo);
- il teologo Vito Mancuso (Bologna);
- l'architetto Yannis Tsiomis (École des hautes études en sciences sociales / École nationale supérieure d'architecture de Paris-La Villette,);
- il filosofo e urbanista Etienne Turpin (College of Environmental Design, Berkeley);
- la germanista Amelia Valtolina (Università di Bergamo);

Sarà prevista una traduzione simultanea dall'inglese all'italiano, dall'italiano all'inglese e dal francese all'inglese.

(2) Le *Eranos-Jung Lectures* del 2018 sono dedicate al tema **“Chi ci sta rubando il tempo? L'epoca dell'immediatezza alla prova del senso”**. Le conferenze intendono lavorare attorno al concetto di “tempo”, per interrogarsi sulla sua relazione con il pensiero, lo spirito, l'anima, la mente. Quando, come sembra accadere oggi, il tempo viene meno – presi come siamo all'interno di una accelerazione che istituisce l'immediatezza come ordine stesso del mondo –, occorre chiedersi quale sarà il destino del pensiero, dello spirito, dell'anima, della mente – sempre che oggi a queste nozioni, soprattutto alle prime tre, si voglia o si possa assegnare ancora un significato. Il cosiddetto “tempo reale”, il tempo che annulla se stesso, permette di avere cura di un pensiero all'altezza delle nostre attuali inquietudini, della nostra ricerca del senso, della nostra condizione attuale, così minacciata su più fronti? I relatori coinvolti sono i seguenti:

- Matteo Vegetti (Accademia di architettura, Mendrisio), con una conferenza su *La seconda globalizzazione: spazio, tempo e potere nell'età dell'aria* (02 febbraio);
- Roberto Casati (Institut Nicod, CNRS-EHESS-ENS, Parigi), con una conferenza su *La prospettiva del tempo. La tecnologia e le nuove categorie nello studio del tempo* (02 marzo);
- Silvano Tagliagambe (Università di Sassari), con una conferenza su *Tempo e sincronicità. Attualità del carteggio Jung-Pauli* (25 maggio);
- Massimo Mori (Università di Torino), con una conferenza su *Pensare il tempo / Il tempo per pensare* (15 giugno);

- Franco Ferrari (Università di Salerno), con una conferenza su *Scholé: il tempo dei filosofi antichi* (19 ottobre);
- Arnaldo Benini (Universität Zürich), con una conferenza su *Il dato a priori del tempo nel cervello* (16 novembre);
- Fabio Merlini (Fondazione Eranos, Ascona / IUFFP, Lugano), con una conferenza su *Il tempo dell'anima e la tragedia dell'epoca dell'immediatezza* (14 dicembre).

Come di consueto, dopo ogni conferenza seguirà un aperitivo aperto a tutto il pubblico.

(3) I seminari della **Scuola di Eranos** propongono, anche per il 2018, una serie di giornate di studio e riflessione intorno ai temi più importanti, alle questioni cruciali che costellano la vita adulta e, più in generale, il “corso” della vita. Temi e questioni che riguardano le relazioni con gli altri, ma anzitutto la relazione con noi stessi. La finalità che accomuna i seminari è offrire momenti di incontro che siano occasione per suscitare pensieri e sguardi nuovi capaci di orientare, rianimare e promuovere la “coltivazione di sé”. I seminari previsti quest’anno sono i seguenti:

- *L'enigma dell'amore*, con Annarosa Mattei (autrice, Roma), Franco Cardini (Istituto di Scienze Umane e Sociali, Pisa) e Claudio Strinati (MiBACT, Roma) (19 gennaio, Collegio Papio);
- *Il segreto è la curiosità*, con Gian Piero Quaglino (IPAP, Ivrea) (10 marzo, Casa Eranos);
- *I meccanismi dell'eresia. Vecchie e nuove forme di esclusione e repressione*, con Adriano Fabris (Università di Pisa), Elena Pulcini (Università di Firenze), Francesca Rigotti (Università della Svizzera Italiana), René Roux (Facoltà di Teologia di Lugano), Giovanni Ventimiglia (Universität Luzern e Facoltà di Teologia di Lugano), Chiara Zamboni (Università di Verona) e Werner Weick (regista, Lugano) (27-28 aprile, Monte Verità);
- *Il daimon, l'interiorità e l'appuntamento con se stessi*, con Riccardo Bernardini (Fondazione Eranos), Graziano Martignoni (SUPSI, Lugano) e Fabio Merlini (Fondazione Eranos, Ascona / IUFFP, Lugano) (26 maggio, Casa Eranos);
- *La coltivazione di sé sul sentiero della poesia*, con Gian Piero Quaglino (IPAP, Ivrea) (02 giugno, Casa Eranos);
- *Il nodo di Gordio. Oriente e Occidente nel mondo globale* (nell’ambito del progetto annuale “Mundaneum”), con Massimo Cacciari (Università Vita-Salute San Raffaele di Milano), Lucio Caracciolo (LUISS “Guido Carli”, Roma), Giacomo Marramao (Università degli Studi Roma Tre), Paolo Perulli (Università del Piemonte Orientale) e Matteo Vegetti (Accademia di architettura, Mendrisio) (13 ottobre, Monte Verità);
- *L'ironia è una cosa seria*, con Gian Piero Quaglino (IPAP, Ivrea), 27 ottobre (Casa Eranos)

B. Progetti editoriali

Dal punto di vista dei *progetti editoriali*, la Fondazione Eranos è lieta di segnalare la recente pubblicazione dei seguenti volumi:

- *Il mondo e la sua ombra, Annale di Eranos* Vol. 73, 2015-2016, a cura di F. Merlini e R. Bernardini, Eranos Foundation/Daimon Verlag, Ascona/Einsiedeln 2017. L'Annale include le relazioni dei Convegni del 2015, "Le origini del male. Figure e questioni dagli abissi della condizione umana", e 2016, "Le origini del mondo. Fisica e metafisica della creazione", e delle Eranos-Jung Lectures del 2015, "I sentimenti dell'assenza", e 2016, "Miti che parlano di noi", e di due Scuole di Eranos, dedicate a Johann Jakob Bachofen (2015) e ai "Quaderni neri" di Martin Heidegger (2015).
- Françoise Bonardel, *Ombra dell'uomo, ombra di Dio* (2017), a cura di F. Merlini, Rosenberg & Sellier, Torino 2017. Dal 2013, la Fondazione Eranos ha avviato una collana editoriale in lingua italiana ("Saggi di Eranos"), che raccoglie alcuni testi presentati nell'ambito dei Convegni e delle Eranos-Jung Lectures, ma anche altri studi che, per la loro originalità e rigore scientifico, riflettono il lavoro perseguito da Eranos. I volumi finora pubblicati sono *Realismo positivo* di Maurizio Ferraris (2013), *L'anima smarrita* di Pietro Barcellona (2015), *Catastrofi dell'immediatezza* di Fabio Merlini e Silvano Tagliagambe (2016) e il più recente *Ombra dell'uomo, ombra di Dio* di Françoise Bonardel (2017).
- *Eranos 85 Years. 1933-2018*, a cura di F. Merlini e R. Bernardini, Nino Aragno Editore, Torino 2017. Con questa pubblicazione, presentata presso il Circolo dei Lettori di Torino l'11 gennaio 2018, la Fondazione Eranos celebra l'85° anniversario di vita dei Convegni e l'avvio del **progetto di ristampa anastatica dell'intera collana degli Annali di Eranos**, generosamente sostenuto dall'Editore Nino Aragno (Torino). Il volume *Eranos 85 Years. 1933-2018* raccoglie, per la prima volta, gli indici analitici completi delle conferenze presentate nell'ambito dei Convegni di Eranos dal 1933, anno di avvio del progetto culturale per iniziativa di Olga Fröbe-Kapteyn (1881-1962), a oggi. Le oltre settecento conferenze sono indicizzate per autore e per ciascuno dei 73 *Annali*, una delle collane di studi interdisciplinari più longeve, giustamente riconosciuta una delle più importanti enciclopedie del nostro tempo. Il libro include, inoltre, una serie di scritti dedicati a Eranos da parte di alcuni illustri protagonisti, quali lo psicologo svizzero Carl Gustav Jung, lo storico delle religioni romeno Mircea Eliade e l'orientalista e filosofo francese Henry Corbin, oltre a un breve inedito poetico di James Hillman, uno dei più importanti pensatori contemporanei, la cui opera fu significativamente influenzata – così come quella di molti altri autori tra i più significativi del XX secolo –

dal lavoro intellettuale svolto presso la nostra istituzione. Completa il volume una ristampa anastatica del libretto celebrativo, ormai introvabile, *25 Jahre Eranos: 1933-1957*, edito da Olga Fröbe-Kapteyn e dall'allora editore Daniel Brody (Rhein-Verlag), che comprende una suggestiva selezione di testimonianze fotografiche dei simposi di Ascona e di dediche manoscritte di alcuni relatori.

C. Prospettive di sviluppo

In termini di *prospettive di sviluppo*, la Fondazione ha tra le proprie priorità il recupero del proprio **fondo bibliotecario e archivistico**. Nei suoi 85 anni di attività, la Fondazione Eranos ha infatti potuto costituire una Biblioteca di decine di migliaia di volumi, molti dei quali rari e di valore antiquario, i cui argomenti attraversano innumerevoli campi del sapere: dalla letteratura alla storia dell'arte, dalla filosofia alla psicologia, dalle scienze religiose all'orientalistica, dalla mitologia alla musicologia, alle scienze esatte. A fianco dell'ingente patrimonio librario, vi è inoltre un importante Archivio, che testimonia dei rapporti epistolari intrattenuti dalla nostra fondatrice con molti degli studiosi più influenti nella cultura del ventesimo secolo. L'Archivio custodisce inoltre numerose opere pittoriche della nostra fondatrice e, soprattutto, uno straordinario catalogo di centinaia di immagini fotografiche dei Convegni di Eranos e, più in generale, della vita e cultura ticinese del secolo scorso, realizzate dalla fotografa austriaca (poi trasferitasi in Ticino) Margarethe Fellerer (1886-1961). Ai fini di salvaguardare questo immenso e inestimabile patrimonio documentale, la Fondazione Eranos ha avviato un programma di valorizzazione del proprio fondo bibliotecario e archivistico, attraverso la ricerca di finanziamenti che le permettano di assicurargli uno spazio congruo e, al tempo stesso, una catalogazione sistematica digitalizzata, ai fini di assicurarne una maggiore accessibilità.

In aggiunta a ciò, da quest'anno la Fondazione inaugura anche il **Premio Eranos**, finanziato da Nino Aragno Editore. Il premio sarà consegnato il giorno conclusivo della *Tagung* a una personalità che si è particolarmente distinta in ambito culturale e il cui lavoro incontra lo spirito della nostra Fondazione negli ideali di apertura, interdisciplinarietà e dialogo culturale.

Le attività della Fondazione Eranos per il 2018 sono generosamente sostenute dalle seguenti Istituzioni:

- REPUBBLICA E CANTONE TICINO / DECS
- MUNICIPIO DEL BORGO DI ASCONA
- VALEUR INVESTMENTS
- NINO ARAGNO EDITORE
- BOGA FOUNDATION



Le iniziative culturali della Fondazione Eranos per il 2018 sono realizzate in collaborazione con i seguenti Enti:

- FONDAZIONE MONTE VERITÀ
- FONDATION BRAILLARD ARCHITECTES
- COLLEGIO PAPIO ASCONA
- UNIVERSITÀ DI BERGAMO
- UNIVERSITÀ DI FIRENZE
- UNIVERSITÀ DI PISA